

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE AMBIENTE TERRITORIO EDILE CHIMICA

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 14 marzo 2014

VERBALE N. 3/14

Il giorno 14 marzo 2014 alle ore 9,00 con convocazione del 5 marzo 2014, in prima convocazione, andata deserta, per il giorno 13 marzo 2014, si è riunita, in seconda convocazione nell'aula Magna "Orabona", il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile Ambiente Territorio Edile Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare i seguenti punti posti all'O.d.G.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Ratifica decreti;
- 3) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 4) Parere sul Piano Strategico 2013-2015;
- 5) Nomina Esperti della materia;
- 6) Commissione spazi: risultanze;
- 7) Offerta didattica 2013/2014:
- bando supplenze
- 8) parere su adesione a Consorzio SAMER;
- 9) Rinnovo accordo tra DICATECh e Spin Off della SOCIETA' INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.

e

Il Consiglio di Dipartimento del DICATECh è così composto:

	P	A G	A
1) AMOROSI Angelo entra alle ore 12,40		X	
2) AMORUSO Vitantonio	X		
3) BEN MEFTAH Mouldi		X	
4) BARBANENTE Angela		X	

5) BINETTI Mario	X		
6) BORRI Dino			X
7) BONVINO Umberto			X
8) CAFARO Francesco	X		
9) CALO' Giuseppe Cesario			X
10)CAMARDA Domenico			X
11)CAPRIOLI Mauro		X	
12)CASTORANI Antonio	X		
13)CELIBERTO Roberto		X	
14)CHIAIA Giancarlo	X		
15)COLONNA Pasquale	X		
16)CONTE Emilia	X		
17)COTECCHIA Federica			X
18)D'AMATO Maurizio			X
19)DAMIANI Leonardo		X	
20)DELL'ANNA Maria Michela	X		
21)DELL'ORCO Mauro	X		
22)DELL'OSSO Guido Raffaele esce alle ore 10,30	X		
23)DE TOMMASI Giambattista			X
24)DI MARZO Marcello	X		
25)DI SANTO Antonio		X	
26)FALCONE Micaela			X
27)FATIGUSO Fabio		X	
28)FEDERICO Antonio M.		X	
29)FIDELIBUS Corrado		X	
30)FIDELIBUS Maria Dolores	X		
31)FRATINO Umberto		X	
32)GALLO Vito	X		
33)GIASI Concetta I.			X
34)GRECO Rita	X		
35)IACOBELLIS Vito			X
36)IANNONE Francesco	X		
37)LATRONICO Mario	X		
38)LENTI Vincenzo	X		
39)MALCANGIO Daniela	X		
40)MANCINI Francesco		X	
41)MASTRORILLI Pietro esce alle ore 11,30	X		
42)MEZZINA Mauro	X		

43) MONGIELLO Giovanni		X	
44) MONNO Valeria entra ore 10,45	X		
45) MOSCHINI Francesco			X
46) MOSSA Michele		X	
47) NOTARNICOLA Michele	X		
48) OTTOMANELLI Michele	X		
49) PETRELLA Andrea	X		
50) PETRILLO Antonio F.	X		
51) PETRUZZELLI Domenico	X		
52) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
53) PISCIOTTA Massimo Andrea			X
54) RAFFAELE Domenico	X		
55) RANIERI Ezio	X		
56) RANIERI Gennaro	X		
57) RANIERI Vittorio		X	
58) REINA Alessandro			X
59) ROCCO M. GRAZIA			X
60) ROMANAZZI Giuseppe	X		
61) SASSANELLI Domenico	X		
62) SPINELLI Domenico entra ore 11,00	X		
63) SURANNA Gian Paolo	X		
64) TARANTINO Eufemia		X	
65) TINELLI Roccaldo	X		
66) TOSTO Antonio	X		
67) UBBRIACO Pietro			X
68) UVA Giuseppina	X		
69) VENTRELLA Nicola Antonio			X
70) VERDOSCIA Cesare		X	
71) VITONE Claudia entra ore 10,30	X		
72) DELL'ANNA Delia	X		
73) BALACCO Gabriella	X		
74) BRUNO Giovanni	X		
75) LOPOPOLO Antonella	X		
76) MOLFETTA Matteo Gianluca	X		
77) OTTOMANO Tiziana	X		
78) RUBINO Rocco	X		
79) TORELLA Nicola	X		
80) TRITTO Giuliano			X

81) VISITILLI Luigi	X		
82) VIZZARRI Nicola	X		
83) COLAPIETRO Domenico		X	
84) PLUCHINOTTA Irene		X	
85) ANTOSIANO Marta			X
86) BASANISI Loredana	X		
87) BELLINO Bianca		X	
88) BIANCULLI Miriana	X		
89) COCCIOLI Gianluca		X	
90) D'AMICO Francesco	X		
91) DE SANTIS Giovanni			X
92) DE VITO Rossella		X	
93) GIRONI Vito	X		
94) GRANDE Angela	X		
95) MORRONE Mirco			X
96) MUSCO Alessandro		X	
97) NEMBROTTE MENNA Valerio			X
98) SPARANEO Giorgia Pia	X		
99) TASSO Giuseppe Davide		X	
100) TODARO Francesco			X
101) TROTOLO Annamaria			X

PRESENTI N° 54 GIUSTIFICATI N° 24 ASSENTI N° 23.

Presiede la seduta il Prof. Antonio Castorani, Direttore del Dipartimento. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Luciana Balducci.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 10,30.

PUNTO 1 all'O.d.G.: Comunicazioni;

non ci sono comunicazioni.

PUNTO 2 all'O.d.G.: Ratifica decreti;

Il Direttore riferisce che con nota del 10/03 u.s., il prof. Vincenzo Simeone ha comunicato la propria indisponibilità ad avviare l'attività didattica d'aula, relativa all'insegnamento di "Geologia Applicata" da 6 CFU – CdL in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum Taranto, a lui assegnata con DD n. 370 del 07/03/14. Egli precisa che nella suddetta nota il docente specifica che la sua situazione relativa al carico didattico non è chiara e pertanto in assenza di detto chiarimento non potrà svolgere alcun incarico di supplenza all'interno del Politecnico.

Alla luce di quanto suddetto, il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del D.D. n. 1406 dell'11/03/14 con il quale è revocato l'affidamento, a titolo di supplenza retribuita, al Prof. Vincenzo Simeone, professore ordinario del Politecnico, dell'insegnamento di "Geologia Applicata" – GEO/05 - 6 CFU – CdL in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum Taranto.

D.D. n. 1406



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23, comma 2;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. 128 del 19.04.2012;
- VISTO** il *“Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi di insegnamento”* emanato con Decreto Rettorale n. 257 del 19 luglio 2011;
- VISTO** il *“Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo”* emanato con Decreto Rettorale n. 254 del 26 giugno 2012;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 settembre 2013, con la quale sia assegnava al prof. Vincenzo Simeone, professore ordinario del Politecnico di Bari, a titolo di supplenza retribuita, l'insegnamento di *“Geologia Applicata”* – GEO/05 – 6CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto – II anno – 2° semestre;
- VISTO** il proprio D.D. n. 1370 del 07 marzo 2014, con il quale si formalizzava, per l'a.a. 2013/2014, l'affidamento, a titolo di supplenza retribuita, degli insegnamenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al DICATECH ai docenti di ruolo del Politecnico di Bari;
- PRESO ATTO** che con nota del 10 marzo 2014 il prof. Simeone Vincenzo comunicava la propria indisponibilità a dare avvio all'attività didattica d'aula se non *“appena sarà chiarita la situazione relativa al mio carico didattico principale”* e che *“In assenza di detto chiarimento non mi è, infatti, possibile svolgere alcun incarico di supplenza, tanto più retribuita, all'interno del Politecnico”*;
- CONSIDERATO** che le attività didattiche del secondo semestre sono state avviate a far data dal 03 marzo 2014 e che non è possibile, ad oggi, stimare i tempi utili alla risoluzione della questione sottoposta dal prof. Simeone relativa al proprio carico didattico;
- RAVVISATA** la necessità di garantire agli studenti la corretta erogazione dell'attività formativa programmata per l'a.a. 2013/2014 per tutti i corsi di studio attivati dal DICATECH nei tempi previsti dal calendario didattico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28 ottobre 2013;
- CONSIDERATO** che la prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento è fissata per il giorno 14 marzo p.v.

DISPONE

Art.1 – revoca insegnamento

E' revocato l'affidamento, a titolo di supplenza retribuita, al prof. Vincenzo Simeone, professore ordinario del Politecnico di Bari, dell'insegnamento di *“Geologia Applicata”* – GEO/05 – 6CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto – II anno – 2° semestre.

Art.2 - ratifica

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.
Bari, 11/03/2014

f.to Prof. Antonio Castorani

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;
VISTO Il Decreto Direttoriale n.1406 del 11/03/2014;

DELIBERA

Di ratificare il D.D. n.1406 del 11/03/2014 con il quale è revocato l'affidamento, a titolo di supplenza retribuita, al Prof. Vincenzo Simeone, professore ordinario del Politecnico, dell'insegnamento di "Geologia Applicata" – GEO/05 - 6 CFU – CdL in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum Taranto.

Il Direttore chiede di anticipare il punto 7 all'ordine del giorno relativo al bando per le supplenze. Il Consiglio concorda.

PUNTO 7 all'O.d.G.: Offerta didattica 2013/2014;
- bando supplenze

Il Direttore, facendo seguito al Decreto Direttoriale emanato con il n.1406 e ratificato nella presente seduta, sottopone all'autorizzazione del consesso il bando per la copertura, per l'a.a. 2013/2014, dell'insegnamento di "Geologia Applicata" – GEO/05 – 6CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto – II anno – 2° semestre, da ricoprire mediante **incarichi a titolo a titolo oneroso.**

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;
CONSIDERATA la ratifica del Decreto Direttoriale citato in premessa
VISTO il bando di Insegnamento

DELIBERA

Di autorizzare il Direttore ad emanare il bando per la copertura, per l'a.a. 2013/2014, dell'insegnamento di "Geologia Applicata" – GEO/05 – 6CFU del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – curriculum di Taranto – II anno – 2° semestre, da ricoprire mediante **incarichi a titolo a titolo oneroso.**

PUNTO 3 all'O.d.G.: Approvazione verbali sedute precedenti;

non ci sono verbali da approvare.

Il Direttore chiede di posticipare il punto 4 all'ordine del giorno alla fine della seduta.
Il Consiglio concorda.

PUNTO 5 all'O.d.G.: Nomina Esperti della Materia;

Non ci sono nomine di esperti della materia.

PUNTO 6 all'O.d.G.: Commissione spazi: risultanze;

Il Direttore lascia la parola al Prof. Di Marzo il quale mostra tutte le possibili soluzioni per ospitare sia l'associazione "Ingegneri senza Frontiere", sia i dottorandi.

Al termine prende la parola la prof.ssa Fidelibus la quale esprime l'auspicio che i dottorandi siano sistemati in un ambiente che possa farli stare assieme e tanto in una logica di confronto.

Successivamente interviene il Prof. Petruzzelli il quale, condividendo il pensiero della Prof.ssa Fidelibus, sottolinea che bisognerebbe dare spazio prima alle esigenze dei giovani, nella fattispecie i dottorandi, e poi ai docenti.

Il Direttore ricorda, però, che bisogna tenere conto anche dei limiti strutturali esistenti.

Il Prof. Colonna interviene ricordando che c'è un nuovo dottorando in luogo di un altro che si è ritirato e chiede se è stato previsto in questa nuova suddivisione degli spazi. Il Prof. Di Marzo risponde affermativamente.

Anche la prof.ssa Conte condivide la scelta strategica di far stare insieme tutti i dottorandi.

Il dott. Torella interviene focalizzando il suo intervento sugli spazi da assegnare all'associazione "Ingegneri senza Frontiere", infatti in un primo momento si era dichiarato favorevole però nel momento in cui è necessario operare una ristrutturazione e quindi un esborso in termini economici non è più d'accordo visti, tra l'altro, le risorse contingentate del momento.

Il Prof. Petrillo dice che non si può stravolgere tutta l'attuale organizzazione degli spazi e che le soluzioni trovate dal prof. Di Marzo sono abbastanza razionali e ottimizzate.

Il Direttore, terminata la relazione invita il consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

DELIBERA

Di affidare al Prof. Di Marzo, che riunirà all'uopo la commissione spazi del DICATEch, allargandola a chiunque voglia parteciparvi, la ricerca di nuove soluzioni ancora più razionali e ottimali anche alla luce dei suddetti interventi.

PUNTO 8 all'O.d.G.: parere su adesione a Consorzio SAFER;

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Mezzina, che invita a relazionare sul punto, richiesta di parere per l'adesione al Consorzio SAFER. Detto Consorzio già costituito tra le Università di Roma "La Sapienza", Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Milano, Università di Roma Tre, Università IUAV di Venezia, si propone

di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziato alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con particolare riferimento ai temi dell'Ingegneria delle Strutture, delle Infrastrutture e del Territorio, dell'Ingegneria Sismica, dell'Analisi di sicurezza, affidabilità, esposizione, rischio ed ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) pertinenti a questi temi. Qui di seguito si pone in evidenza lo Statuto del Consorzio:

“STATUTO

CAPO I – NORME GENERALI

ARTICOLO 1 – FINALITA’

1. *Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziato alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con particolare riferimento ai temi dell'Ingegneria delle Strutture, delle Infrastrutture e del Territorio, dell'Ingegneria Sismica, dell'Analisi di sicurezza, affidabilità, esposizione, rischio ed ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) pertinenti a questi temi. L'ambito scientifico è relativo alle teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale ed al progetto di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti. I contenuti riguardano: le azioni sulle costruzioni, compreso l'effetto dell'azione sismica, il comportamento delle strutture in funzione della tipologia e della morfologia, dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie, dell'interazione col terreno e con l'ambiente, dei modi e delle strategie d'uso e di controllo; metodi e strumenti per la progettazione strutturale, la realizzazione e la gestione di strutture; valutazioni di vulnerabilità, affidabilità, comfort, sicurezza e durabilità; sperimentazione, collaudo e monitoraggio delle costruzioni; indagini storiche sul costruire, verifiche di sicurezza e soluzioni d'intervento strutturale applicabili all'edilizia storica ed ai monumenti; architettura strutturale.*
2. *Il Consorzio non ha fine di lucro ed è aperto alla collaborazione con Università, e con enti di ricerca italiani o stranieri in cui operino docenti e ricercatori nell'ambito delle tematiche di interesse del Consorzio.*
3. *Le attività del Consorzio sono finalizzate a:*
 - a) *favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con Enti pubblici e privati, offrendo un riferimento di alta qualificazione scientifica;*
 - b) *favorire il coordinamento di ricerche di particolare complessità e/o di interesse nazionale e sovranazionale;*
 - c) *favorire, tra le Università consorziate, iniziative di coordinamento tra i dottorati di ricerca nei campi di interesse del Consorzio;*
 - d) *favorire, tra le Università consorziate, iniziative di coordinamento per l'insegnamento delle materie di interesse del Consorzio, nei diversi corsi di laurea;*
 - e) *favorire, tra le Università consorziate, iniziative miranti al confronto scientifico sui temi di interesse del Consorzio;*
 - f) *favorire, tra le Università consorziate, ogni altra iniziativa mirante allo sviluppo della ricerca scientifica e della formazione postlaurea nei settori di competenza;*
 - g) *favorire la partecipazione delle Università consorziate a gruppi di ricerca e centri di competenza nazionali e internazionali;*
 - h) *favorire attività delle Università consorziate finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica a enti pubblici e privati, ed alle comunità professionali.*
4. *Per realizzare le proprie finalità, il Consorzio:*
 - a) *costituisce unità di ricerca presso le Università e gli enti pubblici e privati di ricerca e può procedere alla costituzione di strutture e di laboratori di ricerca avanzata e di campi sperimentali, previa sottoscrizione di appositi atti convenzionali con le Università stesse;*
 - b) *mette a disposizione delle Università e degli enti pubblici e privati di ricerca partecipanti, sulla base di apposite convenzioni, le attrezzature ed i laboratori che possano costituire supporto per le attività di ricerca, per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti e ricercatori di base, ivi compresi gli studenti di dottorato;*
 - c) *promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia nella ricerca di base che negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni nei settori di interesse;*

- d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale all'ambiente applicativo ed industriale;
 - e) collabora con enti pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e con le industrie operanti nel settore, per la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di metodologie modellistiche innovative;
 - f) esegue studi e ricerche su commissione e/o incarico di amministrazioni pubbliche ed enti, pubblici e privati, locali e territoriali, nazionali e internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto per la soluzione di problemi nei settori di interesse;
 - g) promuove e svolge attività rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nei settori di interesse di questo Consorzio, anche mediante borse di studio e di ricerca;
 - h) stimola iniziative di divulgazione scientifica;
 - i) collabora con enti e soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca;
 - j) favorisce la formazione di una rete tra i laboratori di ricerca attivi presso i dipartimenti delle Università consorziate e presso enti pubblici e privati di ricerca;
 - k) prende parte allo studio, realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione nazionali ed internazionali;
 - l) organizza, con cadenza preferibilmente biennale, un convegno, di livello almeno nazionale, sui temi scientifici di interesse del Consorzio;
 - m) partecipa a bandi di gara e procedure concorsuali nei limiti previsti dagli ordinamenti universitari provvedendo a darne preventiva comunicazione, in tempi congrui rispetto alla scadenza dei bandi stessi, alle Università consorziate.
5. Per il raggiungimento dei suoi scopi, il Consorzio:
- a) individua i propri consorziati quali interlocutori preferenziali per la realizzazione e/o svolgimento delle attività consortili, sopra elencate, al fine di favorirne la collaborazione;
 - b) gestisce ed utilizza proventi e finanziamenti esclusivamente per le proprie attività e finalità.
6. Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni e firmare contratti con le Università o singoli dipartimenti universitari, le Agenzie italiane ed internazionali, con il C.N.R., con altri enti e soggetti pubblici e privati, fondazioni, società ed organismi, nazionali ed internazionali, che operano in settori inerenti alle attività del Consorzio e potrà aderire ad altri consorzi o società consortili private, aventi oggetto affine, o anche complementare, a quello del Consorzio.
7. Fermo restando quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo, le Università consorziate possono affidare al Consorzio attività di consulenza scientifica nei settori dell'Ingegneria e dell'Architettura, inerenti alle attività dei rispettivi ambiti.

ARTICOLO 2 – CONSORZIATI E SEDE DEL CONSORZIO

1. Fanno parte del Consorzio:
- a) le Università che hanno costituito il Consorzio e sono: Università di Roma "La Sapienza", Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti Pescara, Università di Pisa, Politecnico di Milano, Università di Roma Tre, Università IUAV di Venezia;
 - b) ogni altro Istituto di Istruzione Universitaria o Ente di Ricerca o altra Università (d'ora in poi indicati tutti come "Università") italiano o straniero che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. Il Consorzio avrà sede in Roma, Via Flaminia 259 presso[*]

ARTICOLO 3 - PATRIMONIO

1. Il fondo consortile iniziale è pari ad euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per consorziato. Le quote saranno versate dai singoli consorziati entro 60 (sessanta) giorni dall'atto costitutivo. Tali oneri, per le Università i cui regolamenti contengono disposizioni in tal senso, dovranno gravare su fondi propri delle strutture dipartimentali proponenti.
2. Ogni altra Università che entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento entro lo stesso termine di una quota stabilita dall'Assemblea dei Soci.
3. Il Consorzio potrà accettare donazioni o assegnazioni effettuate da consorziati o da terzi a titolo di liberalità.
4. Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili
5. I consorziati in ritardo di oltre 15 giorni nel pagamento di quanto di loro spettanza sono automaticamente sospesi dai loro diritti e pertanto, tra l'altro, non saranno ammessi all'Assemblea dei Soci e se rivestiranno cariche in seno agli organi del Consorzio s'intenderanno dalle stesse sospesi fino all'avvenuto pagamento.

ARTICOLO 4 - FINANZIAMENTI

1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale:
 - a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dello Sviluppo Economico o da altri Ministeri o Dipartimenti di Stato, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalle Agenzie Italiane ed Internazionali, dall'Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati italiani, stranieri od internazionali;
 - b) di eventuali fondi e contributi erogati dalle Università;
 - c) di proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con l'Unione Europea, le Amministrazioni Pubbliche ed altri enti o istituzioni pubblici o privati, nonché da ulteriori attività organizzative, mediante opportune convenzioni;
 - d) di eventuali donazioni, lasciti, legati, liberalità ed attribuzioni a favore del Consorzio.

ARTICOLO 5 – RESPONSABILITA' DEI CONSORZIATI

1. I consorziati rispondono patrimonialmente delle attività del Consorzio nel limite della quota versata inizialmente al fondo consortile.
2. Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti e neppure rappresentarli, agendo questi sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

ARTICOLO 6 - RAPPRESENTANZA

1. La rappresentanza legale del Consorzio è attribuita al Presidente del Consorzio.
2. Ogni Università consorziata ha diritto a un proprio rappresentante in seno all'Assemblea dei Soci.

CAPO II – ORGANI DEL CONSORZIO

ARTICOLO 7 - ORGANI

1. Sono organi del Consorzio:
 - 1) l'Assemblea dei Soci;
 - 2) il Consiglio Scientifico;
 - 3) il Presidente;
 - 4) la Giunta;
 - 5) il Direttore Amministrativo;
 - 6) il Collegio dei Revisori dei Conti.

ARTICOLO 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è composta dal Presidente del Consorzio e da un delegato, del Rettore o del legale rappresentante per Università straniera o Enti di Ricerca, per ciascuna delle Università consorziate.
2. Il delegato è nominato dal Rettore (o legale rappresentante) dell'Università consorziata, ed è scelto tra i docenti afferenti ad uno dei settori scientifici disciplinari (SSD) in cui opera il Consorzio. Le deleghe hanno durata pari ad un triennio.
3. Pena la revoca del mandato, i delegati devono rispettare i seguenti obblighi:
 - a) garantire un monitoraggio semestrale coordinandosi con gli uffici amministrativi preposti dell'Ateneo di appartenenza ed assicurando una tempestiva trasmissione dei documenti richiesti di volta in volta dagli uffici

- richiedenti che, in tal modo, potrà provvedere ad informare gli organi di governo dell'Ateneo e ad impartire conseguentemente opportune e puntuali direttive d'azione;
- b) garantire, nell'arco dell'intero mandato, un'assidua presenza nelle riunioni degli organismi di propria nomina, al fine di evitare un numero di assenze pari o superiore ai 2/3 delle relative sedute;
 - c) trasmettere, entro 30 gg dallo svolgimento delle assemblee degli organismi di afferenza, copia del relativo verbale della seduta corredata da un'apposita relazione contenente osservazioni e commenti allo stesso verbale;
 - d) trasmettere copia dei bilanci preventivi (ove previsti) e consuntivi, corredata della relazione dei controllori contabili;
 - e) trasmettere annualmente agli uffici competenti delle Università di appartenenza una relazione esaustiva sulle attività svolte dal Consorzio nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale afferente a ciascuna Università.
4. L'Assemblea dei soci, riunita in seduta ordinaria:
- a) nomina i membri del Consiglio Scientifico;
 - b) elegge il Presidente fra i componenti del Consiglio Scientifico, all'interno di una lista di almeno tre nomi proposta da quest'ultimo;
 - c) nomina il Collegio dei Revisori;
 - d) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
 - e) con scadenza annuale approva il programma delle attività proposte dal Consiglio Scientifico dopo averne verificato la coerenza con gli obiettivi programmatici e approva la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente dopo averne valutato la coerenza con il bilancio di previsione;
 - f) delibera sull'ammissione di nuovi consorziandi e prende atto dei recessi dal Consorzio;
 - g) in via eccezionale e per un tempo definito può delegare talune delle sue attribuzioni di ordinaria amministrazione al Presidente, prefissandone i termini e le modalità;
 - h) si esprime in merito alle proposte formulate dal Consiglio Scientifico riguardanti lo sviluppo delle attività del Consorzio;
 - i) definisce la sede legale.
5. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta. L'Assemblea dei Soci viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o il Presidente del Consorzio.
6. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, tramite raccomandata con a.r., fax o e-mail, con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la stessa indicando il luogo, l'ora e l'ordine del giorno. E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza. L'assemblea ordinaria annuale di cui al punto 5. sarà convocata entro il mese di aprile di ogni anno.
7. Le riunioni ordinarie dell'Assemblea sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione sono valide qualunque sia il numero dei presenti, con un minimo di un quarto più uno dei componenti. Le delibere si prendono a maggioranza semplice.
8. L'Assemblea dei Soci, riunita in adunanza straordinaria:
- a) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste negli articoli successivi;
 - b) delibera in merito alle modifiche di statuto.
9. Le riunioni straordinarie dell'Assemblea aventi ad oggetto modifiche dello statuto, ove queste incidano sui caratteri strutturali e funzionali del consorzio stesso, quali: a) mutamento di forma giuridica del Consorzio, b) riduzione e/o modifica parziale e/o totale dei compiti del medesimo, c) oneri di partecipazione degli enti consorziati, d) durata, sono valide con la presenza di tre quarti dei componenti e deliberano a maggioranza dei presenti, previo parere favorevole da parte delle Università consorziate.
10. Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data della riunione in cui verranno presentate.
11. Le Assemblee straordinarie aventi ad oggetto lo scioglimento del Consorzio e la destinazione dei suoi beni sono valide con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.
12. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa, con voto consultivo, il Direttore Amministrativo che funge da Segretario verbalizzante.

1. Il Consiglio Scientifico è composto da un componente per ciascuna delle Università consorziate. Il componente rappresenta l'Università consorziata. Il Consiglio Scientifico rimane in carica tre anni.
2. Ogni componente del Consiglio Scientifico, in rappresentanza di una università consorziata, è designato a maggioranza dall'Assemblea dei Soci. L'elezione è a maggioranza semplice, all'interno di una lista contenente i professori, afferenti ai settori scientifici disciplinari (SSD) di interesse del Consorzio, appartenenti ai ruoli dell'Università consorziata. Nel caso di enti, o università non italiane, la lista conterrà i nomi degli appartenenti ai ruoli dell'ente o università straniera, preferibilmente esperti nei temi inerenti ai settori scientifici disciplinari SSD di interesse del Consorzio, in numero almeno pari a tre.
3. Il Consiglio Scientifico:
 - a) elegge i componenti della Giunta;
 - b) delibera in materia di contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici e privati;
 - c) ratifica i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
 - d) istituisce eventuali sedi operative del Consorzio;
 - e) delibera per l'attivazione di borse di studio.
4. Il Consiglio Scientifico può cooptare al suo interno, senza diritto di voto, persone di particolare valore tecnico-scientifico, anche non appartenenti alle Università consorziate. Il numero massimo di cooptazioni è pari a un terzo del numero dei consorziati arrotondato per difetto. I membri cooptati decadono dalla carica insieme al Consiglio Scientifico che li ha nominati.
5. Il Consiglio Scientifico opera con finalità di gestione scientifica ed organizzativa del Consorzio stesso. A tale fine valuta e decide in autonomia sui piani pluriennali di attività e formula all'Assemblea dei Soci proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso, inoltre, valuta e decide in autonomia su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; il Consiglio Scientifico può avvalersi del parere consultivo di esperti.
6. Il Consiglio scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Consorzio almeno due volte l'anno. Le convocazioni sono emanate di norma con almeno dieci giorni di anticipo sulla data prevista e possono essere inoltrate anche via fax o e-mail.
7. Le sedute del Consiglio Scientifico possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza.
8. Tutte le decisioni del Consiglio Scientifico sono adottate a maggioranza dei voti, disponendo ogni membro del Consiglio di un voto.

ARTICOLO 10 - PRESIDENTE DEL CONSORZIO

1. Il Presidente del Consorzio rimane in carica per tre anni e non è rieleggibile al termine del mandato. E' richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea dei Soci nella prima votazione. Nelle successive votazioni è sufficiente la maggioranza degli aventi diritto.
2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Scientifico e la Giunta, ha la rappresentanza legale del Consorzio e svolge le funzioni di indirizzo e promozione del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico; sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.
3. Il Presidente:
 - a) nomina il Vicepresidente fra i componenti della Giunta;
 - b) predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
 - c) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Scientifico, salvo ratifica nella prima adunanza successiva da parte dei rispettivi organi;
 - d) convoca l'Assemblea dei Soci, la Giunta e, in prima convocazione, il Consiglio Scientifico;
 - e) individua, organizza e gestisce la sede amministrativa del Consorzio.
4. Nell'ambito dei poteri ad esso delegati, il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare, d'intesa con il Vicepresidente, rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato.
5. Il Vicepresidente può sostituire il Presidente solo in situazioni eccezionali e per un periodo di tempo predefinito.

ARTICOLO 11 - LA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Presidente, che la presiede e la convoca, e da quattro membri nominati dal Consiglio Scientifico su proposta del Presidente e scelti in base a criteri di rappresentatività geografica e di competenza tra i membri del Consiglio Scientifico.
2. La Giunta resta in carica per un triennio.

3. La Giunta agisce con potere deliberante su delega dell'Assemblea dei Soci entro i limiti stabiliti dalla stessa; in particolare, la Giunta:

- a) *predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;*
- b) *delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;*
- c) *nomina, su proposta dell'Università sede dell'Unità di Ricerca, i Direttori delle Unità di Ricerca e, eventualmente, delle Sezioni e dei Laboratori;*
- d) *delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità, sezioni e laboratori sulle loro attività scientifiche;*
- e) *delibera sui contratti del proprio personale.*

4. Per la validità delle adunanze della Giunta è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

5. La Giunta delibera a maggioranza semplice dei presenti. Il Direttore Amministrativo partecipa con voto consultivo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ARTICOLO 12 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri nominati a insindacabile giudizio dall'Assemblea dei Soci tra funzionari e docenti particolarmente esperti che afferiscono alle Università Consorziato o alla Pubblica Amministrazione.

2. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente che dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

3. Il Collegio, che dura in carica per un triennio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

ARTICOLO 13 - IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

1. La direzione amministrativa del Consorzio a regime potrà essere affidata a un Direttore Amministrativo, di adeguata esperienza, nominato dal Consiglio Scientifico che durerà in carica tre anni.

2. Il Direttore Amministrativo potrà partecipare alle riunioni della Giunta e del Consiglio Scientifico.

3. In mancanza del Direttore Amministrativo, le sue funzioni sono esercitate dal Presidente.

ARTICOLO 14 - IL DIRETTORE TECNICO

1. Il coordinamento di tutti i progetti nazionali, europei ed internazionali a carattere prevalentemente tecnico potrà essere affidato ad un Direttore Tecnico, nominato dal Consiglio Scientifico.

2. Il Direttore Tecnico avrà prevalentemente il compito di coordinare i Direttori di progetto in relazione alle posizioni contrattuali assunte dal Consorzio ed alle inerenti attività tecnico-scientifiche.

3. In mancanza del Direttore Tecnico, le sue funzioni sono espletate dal Presidente.

CAPO III – GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

ARTICOLO 15 - GESTIONE FINANZIARIA

1. Il Consorzio e gli Enti partecipati garantiscono l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale (ex art. 6 comma 2, D.lgs. del 27/1/2012 n.18) al fine di consentire la redazione del Bilancio consolidato.

2. L'attività del Consorzio è organizzata in conformità a programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

3. L'Assemblea dei Soci delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo approva il conto consuntivo predisposto dalla Giunta e contenente tra l'altro la relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

3. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei 15 (quindici) giorni successivi all'approvazione e alle Università consorziate per conoscenza.

ARTICOLO 16 - PERSONALE, SPAZI E DOTAZIONI

1. Il personale scientifico del Consorzio è costituito sia dal personale associato operante presso le Unità di Ricerca, i Laboratori e le Sezioni e dipendente dalle Unità Consorziato, sia dal personale effettivamente dipendente dal Consorzio stesso.

2. Le partecipazioni dei docenti di ciascuna Università alle attività del Consorzio in ambito di progetti di ricerca finanziati da enti nazionali e internazionali dovranno essere autorizzate dai rispettivi Presidi di Facoltà o Direttori di

Dipartimento secondo le modalità previste dalla relativa Università di appartenenza. Tali autorizzazioni dovranno essere poi inoltrate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale competenti in materia di Consorzi e di Enti partecipati.

3. Si esclude l'impiego di personale tecnico-amministrativo universitario per lo svolgimento delle attività amministrative del Consorzio.

4. Si esclude altresì l'impiego di spazi all'interno delle Università, se non in casi eccezionali e debitamente motivati, previa individuazione dei locali, parere favorevole del Dipartimento ospitante e apposita convenzione stipulata con l'Università interessata, nel pieno rispetto della normativa e dei regolamenti interni in materia. Detta convenzione disciplinerà l'uso degli spazi e il rimborso dei costi sostenuti globalmente dall'Università per spese comuni in proporzione alla superficie dei locali, quantificati annualmente e comunicati dagli Uffici preposti di Ateneo.

5. La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario. In relazione a particolari esigenze di ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

ARTICOLO 17 - DURATA E RECESSO

1. Il Consorzio ha una durata iniziale di dieci anni a partire dalla sua istituzione. Il Consorzio potrà essere rinnovato per ulteriori periodi di dieci anni ciascuno previo consenso espresso unanime da parte degli organi di governo delle Università consorziate. Il predetto consenso sarà subordinato ad una previa valutazione dell'attività scientifica svolta illustrata tramite apposita relazione dai rappresentanti degli Atenei nel Consorzio ai rispettivi organi di governo.

2. E' ammesso il recesso da parte delle Università consorziate previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario tramite lettera raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consorzio. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione avuto particolare riguardo al pagamento della quota.

ARTICOLO 18 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

Il Consorzio si scioglie:

- per scadenza del termine;
- per impossibilità di conseguire l'oggetto;
- per decisione dei soci;
- in caso di riunione di tutti i diritti del Consorzio in mano ad un solo consorziato.

Lo scioglimento del Consorzio comporta la sua messa in liquidazione. Gli organi amministrativi del Consorzio perdono i loro poteri dal momento della liquidazione e le relative procedure sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I beni che residuano dopo la liquidazione sono ripartiti, secondo deliberazione dell'Assemblea dei Soci, tra le Università costituenti il Consorzio o alternativamente devoluti, a favore di altra istituzione che dia garanzia di poter proseguire efficacemente i medesimi scopi del Consorzio.

ARTICOLO 19 - REGOLAMENTI

1. Entro dodici mesi dalla costituzione del Consorzio e, comunque, in funzione delle necessità gestionali ed amministrative dello stesso, il Consiglio Scientifico approva i regolamenti di esecuzione dello Statuto. In particolare:

- a) il regolamento di funzionamento degli organi;
- b) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- c) il regolamento di amministrazione e contabilità.

L'Assemblea dei Soci potrà predisporre, inoltre, il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio ed ogni altro regolamento ritenuto utile per le attività e finalità del Consorzio

2. In mancanza di detti regolamenti, le attività inerenti al Consorzio che lo richiedessero potranno essere regolamentate da apposite linee operative predisposte dal Consiglio Scientifico.

ARTICOLO 20 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili, deciderà il foro nel cui territorio di competenza ha sede il Consorzio.

[In alternativa: CLAUSOLA COMPROMISSORIA]

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente statuto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, nonché tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili saranno deferite ad un arbitro, da nominarsi in conformità del "Regolamento [*]" della Camera Arbitrale [*], che le parti espressamente dichiarano di conoscere ed accettare, con particolare riferimento, ma non limitatamente, alle modalità di designazione degli arbitri. L'arbitrato avrà luogo presso il [*]. L'arbitro comporrà la questione in via irrituale secondo equità, regolando lo svolgimento del procedimento arbitrale nel modo che riterrà più opportuno. Le parti si impegnano a dare pronta e puntuale esecuzione alla determinazione dell'arbitro, che sin d'ora riconoscono come espressione della loro stessa volontà contrattuale.

ART. 21 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Nello svolgimento dell'attività di ricerca funzionale al perseguimento dello scopo consortile, ogni soggetto che partecipi e cooperi alla stessa deve osservare, nell'interesse proprio ed in quello del Consorzio, la massima riservatezza in ordine al progredire delle ricerche ed ai risultati conseguiti. Gli obblighi di cui al presente articolo si estendono altresì a qualsiasi soggetto che, a qualunque titolo, venga a conoscenza dei risultati connessi all'attività di ricerca in questione.

ARTICOLO 22 - NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, valgono le disposizioni legislative in materia di Consorzi vigenti al momento dell'applicazione.

Roma, [*].

FIRMATO:.....,

Notaio..... “

Il Direttore terminata la relazione invita il consesso ad esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. Mezzina;

ESPRIME

Parere positivo.

PUNTO 9 all'O.d.G.: Rinnovo accordo tra DICATEch e Spin Off della SOCIETA' INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L;

Il Direttore comunica che è pervenuta richiesta di rinnovo della Convenzione tra il DICATEch e la società INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L. – SPIN OFF del Politecnico di Bari.

Il Direttore invita il Prof. Mastroilli a relazionare sul punto.

Il Direttore, terminata la relazione, invita il consesso ad esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. Mastroilli;

Il Prof. Piccinni si astiene.

DELIBERA

Di approvare il rinnovo della Convenzione *de qua*.

PUNTO 4 all'O.d.G.: Parere sul Piano Strategico 2013-2015;

Il Direttore ricorda che è stato chiesto a questo consesso un parere sul piano strategico 2013-2015 e ricorda, altresì che nella seduta precedente sia il Prof. Fratino, sia la Prof.ssa Cotecchia, l'uno come componente della Commissione Strategica, l'altra come componente del Presidio di Qualità avevano lungamente illustrato il suddetto piano sottolineandone anche e soprattutto le criticità.

.....

Prende la parola il Dott. Torella, il quale nell'astenersi, ritiene che questo argomento avrebbe dovuto essere oggetto di una Conferenza di Ateneo.

Si astiene anche il Prof. Ottomanelli.

Interviene in Prof. Mezzina il quale si chiede se le 280 pagine del Piano Strategico abbiano tenuto conto del decreto ministeriale che prevede, nell'ambito della programmazione strategica proposta dal Politecnico al ministero per accedere ai finanziamenti previsti, una serie di indicatori a cui non solo bisogna rispondere ma anche dire se sono stati soddisfatti. Tra l'altro, laddove la Commissione Strategica ha ritenuto di introdurre altri e diversi indicatori avrebbe dovuto chiedere il parere al Nucleo di Valutazione cosa che non è stata fatta: Il Prof. Mezzina, pertanto, alla luce di tutte le omissioni riscontrate, afferma di non essere interessato a discutere del suddetto Piano sul quale esprime voto contrario.

Terminata la discussione relazione, invita il consesso ad esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- PRESO ATTO** che il piano strategico non risponde né alle norme previste dallo Statuto né alle norme ministeriali;
- APPREZZANDO** il lavoro istruttorio contenuto nel documento sottoposto alla valutazione da parte di questo consesso;
- PRESO ATTO** che nel piano strategico non è prevista alcuna programmazione delle risorse umane né di docenti né di personale;
- PRESO ATTO** che nel piano strategico proposto non è riportata alcuna programmazione delle risorse economiche;
- RITENENDO** il documento proposto incompleto;

ESRIME

parere negativo all'approvazione da parte degli organi di governo del documento così come proposto ritenendo che debba essere integrato delle parti mancanti.

Il Consiglio, avendo esaminato tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 11,00.

Il presente verbale redatto in data 14 marzo 2014 e controfirmato dal Direttore, e dal Segretario sarà sottoposto all'approvazione definitiva al 1° punto all'O.d.G. del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Segretario
Luciana Balducci

Il Direttore
Antonio Castorani